La sanità in rosso

Niente soldi per le cliniche posti letto a pagamento Oggi decidono i farmacisti

Ancora bufera sull assistenza farmaceutica regionale Intanto si apre un altra falla nella sanità del Lazio Le Usl non hanno più fondi e iniziano a tagliare i servizi È il caso della Usl Rm4 che ha azzerato il pagamento delle rette degli anziani ricoverati nella clinica Mater Misericordiae specializzata in riabilitazione Da oggi i malati in maggioranza pensionati devono pagare di tasca loro

RACHELE GONNELLI

Non è ancora stata tappata la «falla» del deficit farmaceutico che rischia di mandare a rotoli l assistenza convenzionata per i medicinali e già si apre un altra drammatica questione nel martoriato mondo della sanità nel Lazio Le Usl non hanno più fondi e stanno iniziando autonomamente e senza un piano regionale a tagliare alcuni servizi Il caso più eclatante finora è quello segnalato nel territorio della Usl Rm4 dove gli anziani di una clinica per riabilitazione da oggi dovranno pagare da soli le rette di ricovero

È il caso della casa di cura «Mater Misericordiae» 30 dipendenti laici e 15 suore 50 posti letto compreso il piccolo reparto di lungodegenti all ultimo piano che va ad esaurimento l unica struttura per riabilitazione degli anziani con fratture di femore paralisi o ictus cerebrali nel quartiere di San Giovanni In questi giorni la direzione della clinica ha appeso all ingresso in evidenza una lettera firmata dall amministratore dlla Usl Rm4 Dino Cosi in base alla quale dal 5 ottobre non sono più autorizzati i ricoveri e da oggi è interrotto il pagamento delle rette dei degenti Motivazione «mancanza di copertura finanziaria» «La situazione è drammatica – dice Alberto Barboni esprimendo la preoccupazione di molti altri parenti di ricoverati la maggior parte dei malati della Mater Misericordiae è costituita da anziani con pensioni sociali che non si possono permettere di pagare 160 mila lire di diaria giornaliera per continuare le cure» Suor Giuseppina direttrice della clinica contiene a stento la sua ira «Sconvenzionamento? Magari – dice – almeno avrebbero dovuto darci tre mesi di preavviso E poi sarebbe una scelta anche se discutibile Invece hanno solo azzerato i pagamenti dall oggi al domani È ora non so come fare a pagare gli stipendi Non posso chiedere prestiti dalla Usl non ci arriva un soldo da maggio e abbiamo un sacco di vecchi arretrati» Ieri a questo proposito i consiglieri del Pds Cerri Tola e Amati hanno presentato una interrogazione alla giunta per sapere come mai non si conoscono ancora i bilanci consuntivi e preventivi delle Usl Intanto si è consumato un altro atto della disfida tra Regione e farmacisti privati Il presidente della Federfarma del Lazio Franco Caprino si è incontrato di nuovo con l assessore alla sanità Signore L assessore riferisce di aver ottenuto l impegno della Banca di Roma a concedere il mutuo dei 300 miliardi per pagare i farmacisti non appena la legge di spesa sarà approvata dal commissario di governo Signore hiede pertanto ai farmacisti di «superare le polemiche inutili» e «limitare i disagi a cittadini più deboli» Ma la dichiarazione di Caprino non è rassicurante Scrivendo al prefetto sostiene che senza ripiano dei debiti «sarà quasi impossibile garantire il rifornimento dei farmaci» I sindacati dal canto loro continuano ad auspicare la precettazione dei farmacisti

L'iniziativa del Campidoglio contro l'intolleranza Domenica alle 18 il concerto L'ingresso è gratuito

Impegno del sindaco Carraro a rinnovare ogni mese l'appuntamento con la città sui temi dell'integrazione

Musica contro il razzismo Venditti al Circo Massimo

Antonello Venditti torna al Circo Massimo con un concerto gratis contro il razzismo L'appuntamento, organizzato dal Comune di Roma, è per domenica prossima alle 18 «Poi – ha annunciato l artista, che ieri ha illustrato con il sindaco l'iniziativa – mi ritirerò qualche anno per fare solo il cittadino» Non sarà un evento isolato Carraro ha promesso ogni mese una manifestazione sui temi della tolleranza

Antonello Venditti insieme al sindaco Franco Carraro

ADRIANA TERZO

Antonello Venditti canterà gratis a Roma domenica prossima E sarà un concerto con un obiettivo preciso sensibilizzare la gente i ragazzi i cittadini comuni a dire basta all intolleranza e al razzismo Così alla fine il popolare cantautore ha raccolto la sollecitazione del sindacato a sua volta pressato dalle associazioni che da tempo si occupano di questi problemi e dal Pds

Sarà un grande momento di musica e non solo Per la prima volta insieme ieri in Campidoglio Venditti e il sindaco Franco Carraro hanno presentato l iniziativa davanti a decine di operatori fotografi curiosi Per il sindaco si è trattato di una scelta non più rinviabile «dopo i gravi fatti che si stanno susseguendo nel nord Europa» Ed ha aggiunto rivolgendosi anche al direttore del Centro Islamico culturale Abdellatif El Kettani che gli sedeva accanto «Anche tutto quel lo che sta succedendo in Italia è un segnale per mettere al bando l intolleranza qualunque tipo di intolleranza» Il progetto nasce da qui Si chiama Roma città aperta e si terrà nella grande (storica) arena del Circo Massimo Sponsor ufficiali Bnl Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena Non prenderà una lira Venditti non sborserà un soldo l amministrazione capitolina

Giacca blu jeans e scarpe da ginnastica l autore di canzoni indimenticabili come «Grazie Roma» «Ricordati di me» «Roma Capoccia» si è mostrato entusiasta e molto fiducioso «Per me è una grande occasione non ce la facevo più ad aspettare Da tre anni mi sento impegnato civilmente e credo che andare tre volte alla settimana a visitare gli ospiti del carcere minorile sia più proficuo che fare un concerto Però anche questo potrà essere un veicolo ecco io spero che domenica verranno tutti e anche se riusciremo a sensibilizzare solo il 10% della gente sarà un grande risultato» Poi il grande annuncio Per il popolare cantautore sarà l ultima apparizione in pubblico cui seguirà una pausa di riflessione di almeno due anni forse di più «Voglio partecipare alla vita civile fare qualcosa di utile per gli altri sono a disposizione di tutte le associazioni che vorranno chiamarmi»

Per il concerto gratuito al circo Massimo organizzato dal Comune contro il razzismo ci sarà un grande spiegamento di forze Forze tra l altro «recuperate» allo stadio Olimpico dove domenica 11 ottobre (giorno del concerto) non si disputeranno partite Vigili polizia stradale carabinieri tutto sarà tenuto strettamente sotto controllo Una condizione essenziale perchè la Soprintendenza ai beni archeologici (preoccupata dei possibili «attacchi» ai monumenti circostanti) desse l autorizzazione all iniziativa «Un posto straordinario – ha detto il sindaco – per un evento straordinario Il Flaminio? No non avrebbe avuto lo stesso significato»

E proprio per sottolineare la portata anche culturale di tutta l iniziativa Carraro ha annunciato che l «esperimento» non rimarrà isolato «Almeno una volta al mese – ha detto il sindaco – daremo vita ad iniziative analoghe Non saranno tutti concerti ma manifestazioni che terranno alto il dibattito su questi stessi temi

Al circo Massimo tutto sarà pronto per dare il via alla musica alle 18 «Ma cominceremo anche molto prima ha ricordato Venditti – se ci sarà come spero molta affluenza di pubblico» Proprio per questo l artista ha ricordato soprattutto ai giovani e giovanissimi di arrivare per tempo Tutti gli altri dettagli organizzativi comunque saranno forniti nei prossimi giorni «Spero ha detto infine l artista – che domenica sarà una di quelle giornate in cui la gente non vorrà tornare a casa»

Dopo gli scontri ancora polemiche nel sindacato

A tre giorni dagli scontri di venerdì ieri proseguivano le polemiche Paolo Franco segreteria Cgil Lazio contesta Fulvio Vento, segretario generale del Lazio, mentre il segretario romano Claudio Minelli si scusa con gli studenti e propone un incontro Guglielmo Loy per la Uil fa la stessa proposta Esposto ai giudici degli antiproibizionisti e dossier sulle violenze di Chiara Ingrao e Trabacchini pds

Sugli scontri di venerdì scorso proseguono le polemiche Ieri hanno parlato Paolo Franco della segreteria Cgil Lazio il segretario della Cgil romana Claudio Minelli il gruppo antiproibizionista regionale e per la Uil di Roma e del Lazio Guglielmo Loy che ha scritto una lettera aperta agli studenti della città Chiara Ingrao Quarto Trabacchini e altri deputati del Pds hanno annunciato un dossier sulle violenze alla manifestazione e fanno appello ai cittadini che abbiano subito o visto atti di violenza perchè contribuiscano con la loro testimonianza a far luce sulle responsabilità di quella giornata

Inaccettabile per Franco il fatto che Fulvio Vento segretario Cgil Lazio abbia riferito di un «militante di Essere sindacato» visto tirare sassi a San Giovanni «Alludere ad Essere sindacato significa associare l idea che la causa delle violenze sta nel dissenso interno e nella battaglia politica che è aperta all interno dell organizzazione» In più aggiunge Franco venerdì «corteo e piazza al di fuori della zona protetta sono rimasti in balia delle provocazioni degli autonomi e delle reazioni della polizia che ha caricato in modo indiscriminato» E propone invece di una «irrealistica blindatura del servizio d ordine in manifestazioni di 100mila persone» una difesa comune dell agibilità delle piazze perchè tutti possano esprimere democraticamente il dissenso «Perchè non ci siano più servizi d ordine» scrive Minelli scusandosi «con gli studenti che non sono andati in piazza con i bulloni in tasca» e proponendo di incontrarli per parlarne E aggiunge «I giovani dovrebbero tener conto che se ci si fosse difesi alla maniera di Gandhi gruppi di autonomia organizzata avrebbero raggiunto la testa del corteo ed in piazza avrebbero in tutti i modi assalato il palco ed impedito il comizio»

Agli studenti scrive anche Loy scusandosi e proponendo un assemblea aperta «Non è pensabile – precisa Loy – stare in due campi di battaglia diversi e contrapposti Forse le transenne di venerdì hanno creato un muro ma non era nostra intenzione Rimuoviamo le transenne allora e confrontiamoci senza prevaricazioni e senza criminalizzazioni reciproche La violenza è un vicolo cieco»

Un indagine della magistratura su «tutto quanto è realmente avvenuto nel corso della manifestazione sindacale di venerdì» è stata sollecitata dal capogruppo antiproibizionista alla Regione Paolo Guerra con un esposto alla procura «La legge – chiede Guerra – permette che vengano malmenati cittadini incolpevoli?»

SUCCEDE A...

Il sentimento della natura nei quadri dei pittori scandinavi al Palaexpò

Paesaggi culturali dal Nord

ENRICO GALLIAN

Il Paesaggio culturale si è installato nel Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194 con orario 10 21 martedì chiuso fino al 15 ottobre) All interno del Festival Nordico che si è inaugurato nei giorni scorsi la sezione arti visive espone gli aspetti artistici più salienti dell esperienza nordica nell arte 1890–1992 Per descrivere l arte nordica è stato scelto il paesaggio come coacervo di più generi o se vogliamo di *stili* L ambiente l aere circostante quegli umori rupestri terrigni che si insediano sulla tela per memoria per asserire che è «soggetto» che c era e appartiene tuttora alla natura che testimonia dell esistenza del «fare dipinto Le tele esposte tutte peraltro professionalmente serie sono esempi dunque di questo genere Le opere che più colpiscono l immaginario dell osservatore sono tre di autori diversissimi fra loro *Il fiore sulla spiaggia* 1892 di August Strindberg *Paesaggio* 1919 ca di Edvard Munch *Pittura 1 1965–66* di Ulrik Samuelson Colpiscono per più ragioni non ultime quelle intime più riposte che governano la splendida follia del dipingere come estremo atto risolutivo dopo aver fissato nella memoria la natura che ci circonda Strindberg dipingeva fotografava scriveva progetto pittorico fotografico e letterario convivono in lui magnificamente Non sono mai disgiunti e non si differenziano non foss altro perchè non percorreva la pittura e la foto solo per «passione L insano splendido progetto letterario di Strindberg sta tutto in quel piccolo olio su lamiera di cm 24 7x43 5 Il colore diviene denso per stratificazioni di parole il «verde» del fiore è quasi inciso per grafismi insistenti la tragedia è nell aria e lo schiaffo al perbenismo nordico è vilipeso dal titolo e dalle misure Lo stesso schiaffo si trova in *Pittura 4* Samuelson lo testimonia nel l aggiunta di due remi che stringono la tela in una sintesi sublime La tela è di cm 178x112 5 ed anche qui il colore stratificato addensa nubi accentrando l attenzione dell osservatore nel bel mezzo della tela con una rosa sperduta ma «bizantina e simmetrica perché nasce dal centro delle diagonali del rettandolo Munch follemente immagina nel 1919 ma come al suo «solito» con desolati colori raschiati che deformano il «realistico bello» dei bigotti Tre tele tre storie che vogliono se non addirittura urlano il proprio voler «essere» quadri In realtà sono frammenti di un paesaggio da deturpare con i propri colori segni Per arte s intende Per poesia naturalmente Ma furono accettati quando sorsero dal nulla? Che opinione ne ebbero e ne hanno tutt ora da chi li guarda? Poca cosa s intende Verrà considerata poca cosa in faccia all universo Invece non è così tre esempi di pittura progettata L originalità è proprio in questa pittura pensata Un *unicum* per pochi intimi per chi sa osservare Gran bel dipingere per una gran bella pittura Isolati dal resto del Palazzo entrando a sinistra pochi pezzi di valore che esaudiscono il sogno del visitatore quello della beata quadreria che alberga nella mente del proprio museo Soffermarcisi è un dovere Attentamente dopo aver girovagato per i marmi e colonne del Palazzo ritornarci su è ancora più tremendamente piacevole Strindberg dipingeva disperatamente Munch dipingeva disperatamente Esuli nomadi dell arte Forse non sempre compresi Anzi quasi mai compresi Eppure in quei pochi centimetri quadrati c è pittura c è progetto interdisciplinare Un universo in poche strisce di colore Così solo per testimoniare che l universo è dipinto Alla faccia di chi non ci crede Piccole soddisfazioni Ma salutari Perché forse chi vuole ci può trovare anche il bagliore d arte e il sole

«Bosco di Augusto di Olle Kaks

Quaranta concerti con tutto Ravel e un po' di cinema

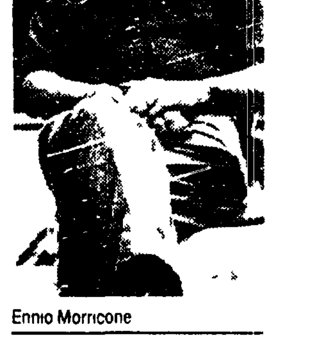
ERASMO VALENTE

Conferenza stampa ieri dell Istituzione Universitaria dei Concerti per annunciare il programma della imminente nuova stagione Si è svolta nel Rettorato della Sapienza e c era il Magnifico Rettore Giorgio Tecce Ha assicurato che dal la prossima stagione 1993 94 l Aula Magna dell Università tornerà ad essere dopo venticinque anni l unica sede della gloriosa Istituzione E non basta l ingegner Pierpaolo Davoli amministratore delegato della Finsiel ha reso noto il concreto interesse della Società per le iniziative dell Istituzione Universitaria che intende sponsorizzare Non è finita Da quest anno figura nel Consiglio artistico con Antonio Ballista e Franco Piperno Ennio Morricone felicissimo ha detto di poter dare il suo contributo ad una Istituzione i cui concerti frequentati in gioventù hanno anche rafforzato la sua vocazione alla musica

La stagione si inaugura il 17 alle 17 al Foro Italico Auditorio della Rai con un programma di musiche per il cinema Si ascolteranno canzoni di film di Disney musiche di Milhaud e Ibert nonché in «prima» assoluta una *Suite* di Morricone ricavata prevalentemente da film di Sergio Leone Ancora il cinema concluderà la stagione il 24 aprile anche con proiezione di film

Franco Piperno ha illustrato il cartellone caratterizzato da tre linee principali il cinema Rossini e la Francia Il bicentenario rossiniano sarà celebrato il 31 ottobre in Santa Croce in Gerusalemme con la *Petite Messe Solennelle* che sarà eseguita anche a Milano e in Notre Dame a Parigi Ci sarà in seguito un bel concerto con musiche di Rossini interpretate da Renata Scotto e Aldo Ciccolini La Francia già presente nella serata musical-cinematografica punta ancora su Milhaud (i Quartetti XIV e XV che saranno suonati anche simultaneamente) Messiaen (le *Visions de l Amen* per due pianoforti e pagine per organo suonate da Giorgio Carnini) e Ravel Bruno Canino eseguirà in due puntate (9 e 12 gennaio 1993) tutta l opera pianistica di Ravel

Si tratta di un cartellone di ricerca sottratto allo «star system» nel quale ogni concerto ha una sua impronta culturale Tra i pianisti figurano Dimitris Sgouros Zoltan Kocsis David Lively (musiche di Berio Cage Berg Carter e Stravinsky) e Laura De Fusco che ritorna al


Ennio Morricone

la grande con quattro «Sonate» di Prokofiev (terza quarta sesta e settima) Luciano Berio dirigerà musiche sue e di Aldo Clementi e buono spazio avranno anche il violino e il violoncello In tre giornate (13 14 e 15 febbraio) Christian Tetzlaff accompagnato da David Levine suona tutto il Beethoven per violino e pianoforte Rocco Filippini riproporrà le *Suites* di Bach per violoncello

Sono quarantuno concerti (li vedremo via via nel dettaglio) che prevedono abbonamenti da duecentottanta e trecentosettantamila lire e buone facilitazioni per giovani e giovanissimi che la segreteria dell Istituzione sarà lieta di precisare (361 005172 con orario 10 13 16 19)

Cartellone non-stop al Dei Cocci

LAURA DETTI

Si autodefinisce «piccolo» teatro E ne va fiero Non si tratta di una serena rassegnazione alla realtà ma di un convinto orgoglio È il Teatro dei Cocci che in occasione della presentazione del nuovo cartellone ribadisce la propria peculiarità Portavoce dei muri del teatro è la compagnia Shakespeare Theatre «Siamo un teatro di soli cento posti – dice Massimo Milazzo che insieme a Miranda Martino (nella foto) e agli altri del gruppo gestisce lo spazio di Testaccio E per questo siamo fuori dalla lista dei locali finanziati dal ministero Ma noi non ci arrendiamo perché crediamo nella realtà dei piccoli teatri per lanciare nuovi lavori e nuovi personaggi» Dopo questa dichiarazione di resistenza uno sguardo alla nuova stagione Quest anno è in programma un attività non stop che terrà aperto il teatro per tutto il giorno La Shakespeare Theatre srl propone infatti due cartelloni uno di mattinate per gli studenti delle scuole superiori e l altro tradizionale di spettacoli serali E nell intervallo tra i due diversi appuntamenti della giornata la sala del Teatro dei Cocci sarà occupata dalla scuola di drammaturgia tenuta da Cristiano Censi e Isabella Del Bianco Insomma un impegno a tutto campo Attualmente sul palcoscenico la compagnia «Il Baraccone» presenta *Presto una moglie* di Daniel Prevost Il tema è quello dei malesseri di una coppia in crisi affrontato attraverso il racconto di un uomo e una donna che si incontrano in un agenzia matrimoniale alla ricerca dell anima gemella La vicenda sfocia nel matrimonio tra i due che festeggiano il loro quinto anniversario con violenze e sarcasmi La regia dello spettacolo che rimarrà al Dei Cocci fino al 25 ottobre è di Massimo Milazzo e gli interpreti sono Luigi Tani Fiammetta Baralla e Carmen Onorati

La Shakespeare Theatre presenterà invece due spettacoli *Io e Woody* (17 novembre 13 dicembre) e *La Banda degli onesti* (2 marzo 30 aprile) Sulla scia del successo dello scorso anno *Io e Woody* con Antonello Avallone è un collage di brani tratti da alcuni film di Woody Allen e di testi inediti da cabaret che l autore e attore di New York interpretava negli anni 60 Il secondo è invece la versione teatrale realizzata sempre da Avallone della sceneggiatura che Age e Scarpelli scrissero per il celebre film interpretato da Totò Peppino De Filippo e Giacomo Furia Entrambi gli spettacoli saranno messi in scena anche la mattina per le scuole in queste date il primo dal 19 ottobre al 14 novembre e il secondo dal 3 marzo al 29 aprile Ecco gli altri titoli del cartellone «serale» *Un giorno a Parigi* di Georges Courteline (27 ottobre 15 novembre) *Made in Europe* di e con Mary Cipolla *Le impiegate* di Claudio Carafoli e *Legali da legare* il curioso spettacolo conclusivo tratto da alcune comiche radiofoniche dei fratelli Marx trasmesse nel 1932 e 1933 Quest ultima commedia e *Don Rafaele o trombone* di Peppino De Filippo si aggiungono alla sezione dedicata ai ragazzi E per finire è in programma per i lunedì del teatro Il caffè letterario Miranda Martino interpreta le antologie di alcuni poeti contemporanei colloquiando col pubblico

Piccole agonie sul palco

Tempo di teatro In questa settimana dopo il pionierismo di alcuni coraggiosi aprono quasi tutte le sale romane da quelle più piccole a quelle maggiori Oggi insieme al Quirino al Parioli e al Nazionale giornata di apertura anche per il Teatro Politecnico diretto da Mario Prosperi da diverse stagioni impegnato lungo l impervia strada della proposta di nuovi autori e nuove drammaturgie

L appuntamento di questa sera è con *Agonia di un decennio* tratto dall omonimo romanzo di Manuel Puig che molti ricorderanno come autore sul grande schermo del *Bacio della donna ragno* che fruttò l Oscar a William Hurt splendido protagonista di una storia concentrazionaria e visionaria insieme Anche in questo *Agonia di un decennio* c è un interlocutore ideale costretto ad ascoltare sotto forma di monologhi a volte deliranti una serie di testimonianze del nostro tempo che si susseguono di scena in scena con crescente aggressività

Partendo dal comune denominatore della sessualità Puig traccia un ritratto spietato lucido e ben definito della società americana sempre più distante dai problemi delle minoranze capace di spingere con crudeltà verso l emarginazione e la solitudine In scena sette attori – Arturo Cirillo Marina Palma Luca Dresda Gabriella Fazzino Roberto Agostini Mimmo La Rana Sandra Franzo impegnati a dar corpo e vita a queste creature perse e stralunate simboli di un epoca di transizione portatori di una quotidianità che è sempre meno esclusiva dell America La regia e le musiche dello spettacolo sono di Pierpaolo Pepe